



**DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



**MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2024 16.01.56**

**Manovra: DirigentiScuola, nessun investimento sull'istruzione**

**Manovra: DirigentiScuola, nessun investimento sull'istruzione 'Promesse non mantenute, pronti allo stato di agitazione' (ANSA) - ROMA, 23 OTT** - "Abbiamo, invano, atteso il testo della Manovra per vedere quanto interesse e quante risorse fossero riservate alla scuola. Prendiamo atto che, nonostante promesse e rassicurazioni, il governo non ha alcuna intenzione di investire nell'istruzione e nella scuola che rimane la cenerentola d'Italia. **Un quadro desolante che non trova certamente riparo nella previsione di un generico stanziamento triennale - decrescente - di un "fondo per la valorizzazione del sistema scolastico" per gli anni 2025, 2026 e 2027.** Non che avessimo troppi dubbi, visto che sono mesi che chiediamo al Ministero di convocarci per affrontare le tematiche di interesse per la scuola e, in particolare, per la categoria dei dirigenti scolastici, alcune delle quali sono diventate delle vere e proprie emergenze". **Così in una nota DirigentiScuola, sindacato dei presidi, commenta la Legge di Bilancio che inizia il suo iter parlamentare.** "L'elenco di istanze e urgenze è lungo e a parte i rinnovi del contratto - attesi da tempo - è chiaro che nessuno ha la volontà di investire davvero sul futuro dei nostri ragazzi". **"Sono troppe - sottolinea il presidente Attilio Fratta - le vessazioni che la categoria è costretta a subire. Da tempo ci vengono fatte promesse di convocazioni che, puntualmente, non si concretizzano.** Ogni incontro annunciato viene rinviato, ignorato o cancellato senza spiegazioni plausibili, lasciando i sindacati in balia dell'incertezza e dell'indifferenza. Assistiamo ad una gestione delle relazioni sindacali al limite della condotta antisindacale, ma anche prive di ogni minimo riferimento deontologico. Chiediamo con forza che l'amministrazione cambi rotta. Rimanendo così la situazione non ci resterà nel caso che proclamare lo stato di agitazione della categoria". (ANSA). 2024-10-23T16:01:00+02:00 VR ANSA per CAMERA01

<https://trust.ansa.it/82376bd26c7c44fc7a557f8602c41648aec604367fdd1ab0aa7874536388b40d>

**MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2024 16.12.12**

**Manovra: sindacato dirigenti scolastici, pronti a stato agitazione**

**Manovra: sindacato dirigenti scolastici, pronti a stato agitazione Napoli, 23 ott. (LaPresse)** - "Abbiamo, invano, atteso il testo della Manovra per vedere quanto interesse e quante risorse fossero riservate alla scuola. Prendiamo atto che, nonostante promesse e rassicurazioni, il governo non ha alcuna intenzione di investire nell'istruzione e nella scuola che rimane la cenerentola d'Italia. Rimanendo così la situazione non ci resterà nel caso che proclamare lo stato di agitazione della categoria". Così in una nota DirigentiScuola, sindacato dei presidi, che sulla legge di bilancio parla di "un quadro desolante che non trova certamente riparo nella previsione di un generico stanziamento triennale, decrescente, di un 'fondo per la

*Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA*

*TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717*

*Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)*

*PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org) - Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>*



**DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



valorizzazione del sistema scolastico' per gli anni 2025, 2026 e 2027. Non che avessimo troppi dubbi, visto che sono mesi che chiediamo al Ministero di convocarci per affrontare le tematiche di interesse per la scuola e, in particolare, per la categoria dei dirigenti scolastici, alcune delle quali sono diventate delle vere e proprie emergenze. L'elenco di istanze e urgenze è lungo e a parte i rinnovi del contratto, attesi da tempo, è chiaro che nessuno ha la volontà di investire davvero sul futuro dei nostri ragazzi". "Sul fronte della contrattazione collettiva non è stato ancora emesso alcun atto d'indirizzo per il rinnovo del contratto d'area 2022-2024 e i contratti attuali sono bloccati da mesi. **L'avvio dell'informazione e del confronto da parte del Ministero dell'istituto contrattuale del lavoro agile, che interessa soprattutto i dirigenti scolastici fuori regione.** Vorremmo, inoltre, discutere con l'Amministrazione di altri istituti previsti dal vigente contratto, come l'organismo paritetico per l'innovazione, l'attivazione dei piani di welfare integrativo, le sanzioni disciplinari. E chiediamo l'impegno, nel rispetto dei parametri e delle procedure contrattuali, a riprendere il confronto sui criteri di complessità delle istituzioni scolastiche". (Segue). CRO NG01 mca/lca 231611 OTT 24

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2024 16.12.16

MANOVRA. DIRIGENTISCUOLA: NESSUN INVESTIMENTO SU ISTRUZIONE

**DIR2702 3 EDU 0 RR1 N/POL / DIR /TXT MANOVRA. DIRIGENTISCUOLA: NESSUN INVESTIMENTO SU ISTRUZIONE PRESIDI: "PROMESSE NON MANTENUTE, PRONTI A STATO DI AGITAZIONE" (DIRE) Roma , 23 ott.** - "Abbiamo, invano, atteso il testo della Manovra per vedere quanto interesse e quante risorse fossero riservate alla scuola. Prendiamo atto che, nonostante promesse e rassicurazioni, il governo non ha alcuna intenzione di investire nell'istruzione e nella scuola che rimane la cenerentola d'Italia. Un quadro desolante che non trova certamente riparo nella previsione di un generico stanziamento triennale - decrescente - di un "fondo per la valorizzazione del sistema scolastico" per gli anni 2025, 2026 e 2027. Non che avessimo troppi dubbi, visto che sono mesi che chiediamo al Ministero di convocarci per affrontare le tematiche di interesse per la scuola e, in particolare, per la categoria dei dirigenti scolastici, alcune delle quali sono diventate delle vere e proprie emergenze". Così, in una nota, DirigentiScuola, sindacato dei presidi, commenta la Legge di Bilancio che inizia il suo iter parlamentare. "L'elenco di istanze e urgenze è lungo e a parte i rinnovi del contratto - attesi da tempo - è chiaro che nessuno ha la volontà di investire davvero sul futuro dei nostri ragazzi- prosegue il sindacato- Da tempo i dirigenti scolastici chiedono la convocazione del tavolo tecnico sul PNRR viste le irrisolte e perduranti criticità gestionali. L'apertura del tavolo negoziale relativo al FUN 2024/2025, che permetta di dare certezze lavorative e alla categoria, costretta in passato addirittura a restituire quanto già percepito.

*Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA*

*TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717*

*Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)*

*PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org) - Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>*



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2024 16.26.07

## **MANOVRA, DIRIGENTISCUOLA: SCUOLA DIMENTICATA, PRONTI A STATO DI AGITAZIONE**

**9CO1581442 4 POL ITA R01 MANOVRA, DIRIGENTISCUOLA: SCUOLA DIMENTICATA, PRONTI A STATO DI AGITAZIONE (9Colonne) Roma, 23 ott** - "Abbiamo, invano, atteso il testo della Manovra per vedere quanto interesse e quante risorse fossero riservate alla scuola. Prendiamo atto che, nonostante promesse e rassicurazioni, il governo non ha alcuna intenzione di investire nell'istruzione e nella scuola che rimane la cenerentola d'Italia. Un quadro desolante che non trova certamente riparo nella previsione di un generico stanziamento triennale - decrescente - di un "fondo per la valorizzazione del sistema scolastico" per gli anni 2025, 2026 e 2027. Non che avessimo troppi dubbi, visto che sono mesi che chiediamo al Ministero di convocarci per affrontare le tematiche di interesse per la scuola e, in particolare, per la categoria dei dirigenti scolastici, alcune delle quali sono diventate delle vere e proprie emergenze". Così in una nota DirigentiScuola, sindacato dei presidi, commenta la Legge di Bilancio che inizia il suo iter parlamentare. "L'elenco di istanze e urgenze è lungo e a parte i rinnovi del contratto - attesi da tempo - è chiaro che nessuno ha la volontà di investire davvero sul futuro dei nostri ragazzi. Da tempo i dirigenti scolastici chiedono la convocazione del tavolo tecnico sul PNRR viste le irrisolte e perduranti criticità gestionali. L'apertura del tavolo negoziale relativo al FUN 2024/2025, che permetta di dare certezze lavorative e alla categoria, costretta in passato addirittura a restituire quanto già percepito. Sul fronte della contrattazione collettiva non è stato ancora emesso alcun atto d'indirizzo per il rinnovo del contratto d'area 2022-2024 e i contratti attuali sono bloccati da mesi. L'avvio dell'informazione e del confronto da parte del Ministero dell'istituto contrattuale del lavoro agile, che interessa soprattutto i dirigenti scolastici fuori regione. Vorremmo, inoltre, discutere con l'Amministrazione di altri istituti previsti dal vigente contratto, come l'organismo paritetico per l'innovazione, l'attivazione dei piani di welfare integrativo, le sanzioni disciplinari. E chiediamo l'impegno, nel rispetto dei parametri e delle procedure contrattuali, a riprendere il confronto sui criteri di complessità delle istituzioni scolastiche. "Sono troppe - sottolinea il presidente Attilio Fratta - le vessazioni che la categoria è costretta a subire. Da tempo ci vengono fatte promesse di convocazioni che, puntualmente, non si concretizzano. Ogni incontro annunciato viene rinviato, ignorato o cancellato senza spiegazioni plausibili, lasciando i sindacati in balia dell'incertezza e dell'indifferenza. Assistiamo ad una gestione delle relazioni sindacali al limite della condotta antisindacale, ma anche prive di ogni minimo riferimento deontologico. Chiediamo con forza che l'amministrazione cambi rotta, rispetti gli impegni presi e ristabilisca un dialogo leale e tempestivo con le rappresentanze sindacali. Non siamo più disposti a tollerare atteggiamenti evasivi. È il momento di agire con responsabilità e trasparenza, per il bene dei dirigenti scolastici che meritano risposte concrete e azioni coerenti. È dal mese di giugno che questo stesso protocollo va avanti e non vi sono giustificazioni più tollerabili. Rimanendo così la situazione non ci resterà nel caso che proclamare lo stato di agitazione della categoria". (fre) 231626 OTT 24

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org) - Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>**



**DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



<https://www.google.com/amp/s/www.tecnicadellascuola.it/manovra-finanziaria-2025-taglio-organici-scuola-5660-docenti-e-2174-ata-in-meno/amp>

<https://www.google.com/amp/s/www.ilfattoquotidiano.it/2024/10/23/oltre-5600-docenti-tagliati-dal-2025/7741372/amp/>

<https://tg24.sky.it/economia/2024/10/25/scuola-manovra-2025?card=9>

<https://soloscuola.it/2024/10/12/dirigentiscuola-giorgetti-impone-tagli-basta-sottrarre-risorse-alla-scuola-valditara-dica-come-mantenere-impegni-presi/>

<https://www.tecnicadellascuola.it/dirigentiscuola-giorgetti-impone-tagli-basta-sottrarre-risorse-alla-scuola-valditara-dica-come-mantenere-impegni-presi>

<https://www.affaritaliani.it/politica/manovra-presidi-basta-sottrarre-risorse-alla-scuola-940078.html>

**MANOVRA: PRESIDI, 'BASTA SOTTRARRE RISORSE ALLA SCUOLA' =**

**ADN0399 7 ECO 0 ADN ECO NAZ MANOVRA: PRESIDI, 'BASTA SOTTRARRE RISORSE ALLA SCUOLA' =**

Valditara dica come mantenere impegni presi Roma, 12 ott. (Adnkronos) - "Il governo è alle prese con una manovra attesa in consiglio dei ministri che già si annuncia 'piena di sacrifici', per stare alle parole del ministro Giorgetti che proprio oggi chiede nuovamente ai ministri di "tagliare", altrimenti sarà costretto lui a fare "la parte del cattivo". I presidi italiani, invece, si sono sentiti raccontare una storia diversa dal responsabile del dicastero dell'Istruzione e del Merito. Valditara, infatti, annuncia che ci sono nuovi fondi in arrivo, aumenti salariali per il personale scolastico e investimenti per migliorare la qualità dell'istruzione. Qualcuno mente". Così in una nota l'associazione dei presidi di DirigentiScuola. "Nel frattempo - continua l'associazione dei Presidi italiani - DirigentiScuola racconta la realtà. A fronte delle ripetute dichiarazioni di incrementi salariali e la storia dei tre milioni di euro promessi per l'aumento della retribuzione, ci sentiamo in dovere di raccontare una storia diversa. Dei tre milioni tanto sbandierati ad oggi neanche l'ombra. L'amministrazione non è ancora in grado di dire dopo 8 lunghi mesi in quale legge o decreto normativo saranno allocati, e la cosa più grave è che sta condizionando la chiusura della contrattazione per l'anno 2024-2025 ad una cifra che i dirigenti scolastici italiani rispedirebbero volentieri al mittente, considerato che quella cifra altisonante e roboante, si riduce in termini matematici a poco più di 10 euro netti al mese. Una cifra che, di fronte all'inflazione galoppante e al crescente costo della vita, appare a dir poco offensiva". (segue) (Rem/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 12-OTT-24 13:51

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org) - Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>**



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



**MANOVRA: PRESIDI, 'BASTA SOTTRARRE RISORSE ALLA SCUOLA' (2) =  
ADN0400 7 ECO 0 ADN ECO NAZ MANOVRA: PRESIDI, 'BASTA SOTTRARRE RISORSE ALLA SCUOLA' (2) =  
(Adnkronos)** - "Si promettono adeguamenti e miglioramenti delle condizioni lavorative, ma nella pratica questi interventi risultano ridicoli e inadeguati. Ulteriore incoerenza si manifesta sul fronte della contrattazione collettiva: non è stato ancora emesso alcun atto d'indirizzo per il rinnovo del contratto d'area 2025-2027 e i contratti attuali sono bloccati da mesi. Alcune importanti parti del contratto vigente restano inapplicabili a causa della paralisi delle relazioni sindacali. La mancanza di un sistema di valutazione della performance dei dirigenti scolastici, da cui dipende la retribuzione di risultato, aggrava uno scenario già preoccupante", aggiunge DirigentiScuola. "Schiacciati da una burocrazia arcaica e dalle scadenze del PNRR, pensate in Europa ma inadeguate per il sistema scolastico italiano che arranca nel compimento di una missione impossibile, i dirigenti continuano a percepire una retribuzione di risultato di soli 5 mila euro lordi l'anno. Questa cifra appare ridicola se confrontata con quella dei dirigenti ministeriali di pari grado, che possono arrivare a percepire fino a 45 mila euro, con nessuna responsabilità personale e la gestione di uffici strapieni di funzionari di settore. Le situazioni critiche sono tante, le denunciavamo quotidianamente nell'indifferenza del dicastero dell'istruzione e del merito a cui chiediamo almeno un'operazione verità nei confronti di una categoria che merita chiarezza e non contraddizioni. A parole si promettono adeguamenti e miglioramenti delle condizioni lavorative, ma nei fatti solo indifferenza. Assistiamo continuamente - conclude la nota di DirigentiScuola - ad artifici linguistici e comunicativi per nascondere il progressivo sgretolamento del sistema scolastico italiano". (Rem/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 12-OTT-24 13:51

Manovra, presidi: Giorgetti impone tagli alla scuola

Manovra, presidi: Giorgetti impone tagli alla scuola DirigentiScuola: "Valditara dica come mantenere impegni presi" Milano, 12 ott. (askanews) - "Il governo è alle prese con una manovra attesa in consiglio dei ministri che già si annuncia 'piena di sacrifici', per stare alle parole del ministro Giorgetti che proprio oggi chiede nuovamente ai ministri di 'tagliare', altrimenti sarà costretto lui a fare 'la parte del cattivo'. I presidi italiani, invece, si sono sentiti raccontare una storia diversa dal responsabile del dicastero dell'Istruzione e del Merito. Valditara, infatti, annuncia che ci sono nuovi fondi in arrivo, aumenti salariali per il personale scolastico e investimenti per migliorare la qualità dell'istruzione. Qualcuno mente". Così in una nota l'associazione dei presidi di DirigentiScuola. "Nel frattempo - continua l'associazione dei Presidi italiani - DirigentiScuola racconta la realtà. A fronte delle ripetute dichiarazioni di incrementi salariali e la storia dei tre milioni di euro promessi per l'aumento della retribuzione, ci sentiamo in dovere di raccontare una storia diversa. Dei tre milioni tanto sbandierati ad oggi neanche l'ombra. L'amministrazione non è ancora in grado di dire dopo 8 lunghi mesi in quale legge o decreto normativo saranno allocati, e la cosa più grave è che sta condizionando la chiusura della contrattazione per l'anno 2024-2025 ad una cifra che i dirigenti scolastici italiani rispedirebbero volentieri al mittente, considerato che quella cifra altisonante e roboante, si riduce in termini matematici a poco più di 10 euro netti al mese. Una cifra che, di fronte all'inflazione galoppante e al crescente costo della vita, appare a dir poco offensiva. Si promettono adeguamenti e miglioramenti delle condizioni lavorative, ma nella pratica questi interventi risultano ridicoli e inadeguati". red-fcz 20241012T135312Z

Manovra, presidi: Giorgetti impone tagli alla scuola -2-

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org) - Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>**



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



Manovra, presidi: Giorgetti impone tagli alla scuola -2- Manovra, presidi: Giorgetti impone tagli alla scuola -2- Milano, 12 ott. (askanews) - "Ulteriore incoerenza si manifesta sul fronte della contrattazione collettiva: non è stato ancora emesso alcun atto d'indirizzo per il rinnovo del contratto d'area 2025-2027 e i contratti attuali sono bloccati da mesi - proseguono i presidi -. Alcune importanti parti del contratto vigente restano inapplicabili a causa della paralisi delle relazioni sindacali. La mancanza di un sistema di valutazione della performance dei dirigenti scolastici, da cui dipende la retribuzione di risultato, aggrava uno scenario già preoccupante. Schiacciati da una burocrazia arcaica e dalle scadenze del PNRR, pensate in Europa ma inadeguate per il sistema scolastico italiano che arranca nel compimento di una missione impossibile, i dirigenti continuano a percepire una retribuzione di risultato di soli 5 mila euro lordi l'anno. Questa cifra appare ridicola se confrontata con quella dei dirigenti ministeriali di pari grado, che possono arrivare a percepire fino a 45 mila euro, con nessuna responsabilità personale e la gestione di uffici strapieni di funzionari di settore". **"Le situazioni critiche sono tante, le denunciemo quotidianamente nell'indifferenza del dicastero dell'istruzione e del merito a cui chiediamo almeno un'operazione verità nei confronti di una categoria che merita chiarezza e non contraddizioni. A parole si promettono adeguamenti e miglioramenti delle condizioni lavorative, ma nei fatti solo indifferenza. Assistiamo continuamente - conclude la nota di DirigentiScuola - ad artifici linguistici e comunicativi per nascondere il progressivo sgretolamento del sistema scolastico italiano"**. red-fcz 20241012T135504Z

Manovra: presidi, basta sottrarre risorse alla scuola

Manovra: presidi, basta sottrarre risorse alla scuola Roma, 12 ott. (LaPresse) - "Il governo è alle prese con una manovra attesa in consiglio dei ministri che già si annuncia 'piena di sacrifici', per stare alle parole del ministro Giorgetti che proprio oggi chiede nuovamente ai ministri di "tagliare", altrimenti sarà costretto lui a fare "la parte del cattivo". I presidi italiani, invece, si sono sentiti raccontare una storia diversa dal responsabile del dicastero dell'Istruzione e del Merito. Valditara, infatti, annuncia che ci sono nuovi fondi in arrivo, aumenti salariali per il personale scolastico e investimenti per migliorare la qualità dell'istruzione. Qualcuno mente". Così in una nota l'associazione dei presidi di DirigentiScuola.(Segue). CRO NG01 vlb /taw 121356 OTT 24

Manovra: presidi, basta sottrarre risorse alla scuola-2-

Manovra: presidi, basta sottrarre risorse alla scuola-2- Roma, 12 ott. (LaPresse) - "Nel frattempo - continua l'associazione dei Presidi italiani - DirigentiScuola racconta la realtà. A fronte delle ripetute dichiarazioni di incrementi salariali e la storia dei tre milioni di euro promessi per l'aumento della retribuzione, ci sentiamo in dovere di raccontare una storia diversa. Dei tre milioni tanto sbandierati ad oggi neanche l'ombra. L'amministrazione non è ancora in grado di dire dopo 8 lunghi mesi in quale legge o decreto normativo saranno allocati, e la cosa più grave è che sta condizionando la chiusura della contrattazione per l'anno 2024-2025 ad una cifra che i dirigenti scolastici italiani rispedirebbero volentieri al mittente, considerato che quella cifra altisonante e roboante, si riduce in termini matematici a poco più di 10 euro netti al mese. Una cifra che, di fronte all'inflazione galoppante e al crescente costo della vita, appare a dir poco offensiva. Si promettono adeguamenti e miglioramenti delle condizioni lavorative, ma nella pratica questi interventi risultano ridicoli e inadeguati. Ulteriore incoerenza si manifesta sul fronte della contrattazione collettiva: non è stato ancora emesso alcun atto d'indirizzo per il rinnovo del contratto d'area 2025-2027 e i contratti attuali sono bloccati da mesi. Alcune importanti parti del contratto vigente

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org) - Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>**



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



restano inapplicabili a causa della paralisi delle relazioni sindacali", aggiungono.(Segue). CRO NG01 vlb /taw 121356 OTT 24

**Manovra: presidi, basta sottrarre risorse alla scuola-3-**

**Manovra: presidi, basta sottrarre risorse alla scuola-3- Roma, 12 ott. (LaPresse)** - "La mancanza di un sistema di valutazione della performance dei dirigenti scolastici, da cui dipende la retribuzione di risultato, aggrava uno scenario già preoccupante. Schiacciati da una burocrazia arcaica e dalle scadenze del PNRR, pensate in Europa ma inadeguate per il sistema scolastico italiano che arranca nel compimento di una missione impossibile, i dirigenti continuano a percepire una retribuzione di risultato di soli 5 mila euro lordi l'anno. Questa cifra appare ridicola se confrontata con quella dei dirigenti ministeriali di pari grado, che possono arrivare a percepire fino a 45 mila euro, con nessuna responsabilità personale e la gestione di uffici strapieni di funzionari di settore. Le situazioni critiche sono tante, le denunciavamo quotidianamente nell'indifferenza del dicastero dell'istruzione e del merito a cui chiediamo almeno un'operazione verità nei confronti di una categoria che merita chiarezza e non contraddizioni. A parole si promettono adeguamenti e miglioramenti delle condizioni lavorative, ma nei fatti solo indifferenza. Assistiamo continuamente - conclude la nota di DirigentiScuola - ad artifici linguistici e comunicativi per nascondere il progressivo sgretolamento del sistema scolastico italiano". CRO NG01 vlb /taw 121356 OTT 24

**Manovra: DirigentiScuola, basta sottrarre risorse alla scuola Giorgetti impone tagli,Valditara dica come mantenere impegni presi (ANSA) - ROMA, 12 OTT** - "Il ministro Giorgetti proprio oggi chiede nuovamente ai ministri di 'tagliare', altrimenti sarà costretto lui a fare 'la parte del cattivo'. I presidi italiani, invece, si sono sentiti raccontare una storia diversa dal responsabile del dicastero dell'Istruzione e del Merito. Valditara, infatti, annuncia che ci sono nuovi fondi in arrivo, aumenti salariali per il personale scolastico e investimenti per migliorare la qualità dell'istruzione. Qualcuno mente". Così in una nota l'associazione dei presidi di DirigentiScuola. Sui tre milioni di euro promessi per l'aumento della retribuzione, aggiungono, "l'amministrazione non è ancora in grado di dire dopo 8 lunghi mesi in quale legge o decreto normativo saranno allocati, e la cosa più grave è che sta condizionando la chiusura della contrattazione per l'anno 2024-2025 ad una cifra che i dirigenti scolastici italiani rispedirebbero volentieri al mittente, considerato che quella cifra altisonante e roboante, si riduce a poco più di 10 euro netti al mese". "I dirigenti continuano a percepire una retribuzione di risultato di soli 5 mila euro lordi l'anno. Questa cifra appare ridicola - concludono - se confrontata con quella dei dirigenti ministeriali di pari grado, che possono arrivare a percepire fino a 45 mila euro, con nessuna responsabilità personale e la gestione di uffici strapieni di funzionari di settore". (ANSA). 2024-10-12T19:06:00+02:00 COM-DE ANSA per CAMERA03 <https://trust.ansa.it/be6255adfce59233d54e8447850c1eebe6055340ca139ec4fa941490d317cc33>

<https://ilmanifesto.it/i-dirigenti-della-scuola-contro-valditara-qualcuno-mente>

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**  
**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org) – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>**